

Ricerca e Banche d'investimento- noi come corvi e storni : il rischio vale il verme?

Inviato da Marista Urru
domenica 09 novembre 2008

La ricerca che non si ferma, quella dei mezzi sofisticati per studiare ed indirizzare i nostri comportamenti nel senso più utile alla BANCHE

La ricerca una cenerentola? Non sempre, in questi ultimi anni mi risulta esserci stato a livello internazionale un fiorire della ricerca sul comportamento collettivo degli animali , comportamento che è stato associato ai fenomeni sociali.

Le nostre niente affatto amate Banche, più precisamente le Banche di investimento, le meno amate ed apprezzate al momento, per ovvi e conosciuti motivi, si sono molto interessate a questi studi sociali e certo, come ognuno può capire, non per il nostro bene bensì per il tornaconto di questi che amano definirsi "commercianti di danaro", omettendo di dire che sono "commercianti di danaro altrui", cioè nostro.

A prima vista viene da dirsi , che non c'è niente di male ad interessarsi al comportamento sociale degli individui.

Ingenuo chi affermasse simile banalità: i cari banchieri hanno usato gli studi dei ricercatori per capire fino a che punto potevano spingersi nello sfruttamento e nella manipolazione dei mercati finanziari.

A sentir parlare i Professori non si percepisce immediatamente il baco, dato che siamo alla solita vecchia storia: gli scienziati partono con le migliori intenzioni, ma i risultati della ricerca vengono "usati" da chi ha i soldi e l'interesse ad usarli per i propri fini .

Una ricerca può portare bene alla società o male, a seconda di chi e come la applica e se la politica non esercita la sua funzione di controllo e di moderazione e i risultati poi sono quelli che ora stanno sotto gli occhi di tutti .

Mercati "malati" , per usare un eufemismo, e crisi che si rovescia sui soliti indifesi che sono poi gli stessi soggetti esaminati e indagati nei comportamenti onde meglio trarre profitto dai loro comportamenti ad arte indotti: dagli storni e corvi a NOI persone comuni, simili agli uccelli in quanto sempre spennate.

Gli studi partono finalizzati alla comprensione delle fluttuazioni del reddito o il crollo di un mercato finanziario, e questo è quanto

si è proposto nel 2006 di fare "Starflag"; un progetto di ricerca internazionale cui hanno aderito, Francia, Germania, Italia, Olanda ed Ungheria, con la collaborazione della Normale di Pisa.

Lo spiega bene il Prof De Cecco responsabile delle equipe pisana dello Starflag. "Il presupposto è che lo studio dei fenomeni biologici e del comportamento animale possa essere utile per la comprensione delle dinamiche che caratterizzano i sistemi socio-economici. L'emergere di comportamenti collettivi nel mondo animale, ad esempio di un gruppo di uccelli in volo, mostra interessanti analogie con la evoluzione, e con le fluttuazioni di reddito o di crash di un sistema finanziario".

Seguiamo anche quel che dice il Prof Alberto Russo (Normale di Pisa) "Il movimento complessivo degli animali, considerando uno stormo di storni, non può essere dedotto dalla semplice conoscenza dei comportamenti individuali poiché la interazione tra i singoli genera dinamiche complesse, anche a partire da regole di comportamento piuttosto semplici. Il punto di partenza dei modelli sviluppati all'interno del progetto è che i componenti di un gruppo reagiscono al comportamento dei vicini. Ad esempio il comportamento dello stormo di storni all'avvicinarsi di un predatore, mostra delle dinamiche complesse legate alla propagazione del Terror Wave nel gruppo. Il comportamento dei singoli uccelli in diverse zone del gruppo (più o meno vicino al predatore) sembra di grande interesse per la comprensione delle dinamiche collettive".

Il movimento di storni in stormo è stato quindi studiato dalla equipe della Normale di Pisa per avere un quadro delle dinamiche che guidano i comportamenti dei gruppi sociali e i comportamenti economici collettivi, compresi i comportamenti imitativi nei mercati finanziari.

A tale proposito a me pare che questi studi possano essere stati benissimo applicati per indurre in gran parte della popolazione la malsana idea di contrattare mutui a gogo, e fino a poco fa ad esempio i ragazzi già prima di lavorare stabilmente si indebitavano in mutui necessari "ad impiantare il mio futuro".

In realtà una sottile operazione di marketing "sociale" li ha convinti, come ha convinto i nonni ad indebitarsi oltre la ragionevole aspettativa di vita, onde lasciare debiti con le banche e con le finanziarie (emanazioni delle banche stesse, solo più costose) in eredità a figli e nipoti, tanto per fare i due esempi più terra-terra. Una spintarella decisiva su questa strada la ha fornita il mondo politico quando ha impiantato una tassazione predona sulla casa, e ci tornerò di seguito.

Un Professore di zoologia di Oxford, il Prof. Alex Kacelnik, studiando il comportamento degli uccelli, ha cercato di capire appunto come gli animali prendano le loro decisioni più importanti per la sopravvivenza, e su questo ragionamento ha impiantato un modello matematico per chiarire la relazione tra il rischio di impresa ed il profitto partendo dal mondo degli uccelli.

Il mondo finanziario

si è gettato sopra questi studi, felice del nuovo mezzo di guadagno e di spennamento rapido delle vittime; è nata immediatamente una società di consulenza finanziaria, la Orra, attiva ovviamente a livello internazionale (su queste attività le forze economiche in sostanza vanno di pari passo felici , gaudenti e totalmente indisturbate). Dalla osservazione degli storni il Professore ha rilevato che la ricerca dei vermi viene effettuata dove è più probabile trovarne, ovviamente, e se gli uccelli non trovano cibo sufficiente calcolano nei fatti se accettare la perdita o assumere un nuovo rischio e spostarsi, migrando in sostanza, con i rischi che ciò comporta: lo scienziato ha individuato, pare di capire, il punto critico dove la assunzione dei rischi appare più vantaggiosa.

Trasponiamo sul piano umano o disumano a seconda del soggetto cui si guarda : costoro in sostanza si studiano ben bene fino a che punto possono tirare la corda, e possono farlo indisturbati , quando addirittura non sono coadiuvati da un imbecille e colluso potere politico, come controllare le informazioni che arrivano agli investitori, come queste informazioni possono influenzarli, il ruolo degli altri investitori, il ruolo di convincimento degli analisti, degli opinionisti, della stampa, dei soggetti riconosciuti generalmente influenti e rispettati.

Questo nuovo trend interdisciplinare ha dato i suoi frutti, lo vediamo bene sia pure troppo tardi, dallo scempio che viviamo oggi.

Purtroppo siamo portati ad arte, da sapienti manipolatori, a dimenticare troppo presto , ma se analizziamo i comportamenti irrazionali, gli indebitamenti fuori norma di ragazzini imberbi che pretendevano pure in mancanza di un serio e durevole lavoro di accendersi un mutuo “per il futuro”, o dei nonni gaudenti che si indebitavano oltre il ragionevole , date le aspettative di vita, ci rendiamo conto che oltre alla stampa, alla pubblicità, agli opinionisti Tv, ha avuto buon gioco nella spinta folle all’indebitamento per comprarsi una casa, la folle e irresponsabile politica ideologizzata e in buona sostanza “furbissima” sulla tassazione della casa, che ha fatto sì che il mercato degli affitti si gonfiasse, facendo il gioco delle banche che hanno trovato la strada spianata per potere con i mutui rastrellare quei soldi che servivano al sistema per i propri “Grandi Affari”.

Ed io sarei propenso a credere che per questo giochetto non sia affatto estranea una vecchia scelta del Settore del Credito che avendo alienato negli anni 90 il proprio investimento nel mattone, si sia poi ingegnato, ben aiutato e supportato da certa politica, a recuperare a bassissimo costo case ed immobili.

Sta di fatto che si è operato in modo che colui che voglia dare in affitto un appartamento debba introitare, oltre un minimo di guadagno, quanto basta per coprire queste spese, e vado ad occhio sapendo che dimenticherò qualcosa: oltre i costi di mantenimento del bene: ICI, Invim, Irpef, tassa di successione, Ufficio del registro, Imposta di bollo sui contratti e sulle ricevute di affitto, ed altre che ora nel

mare magnum mi sfuggono.. va da se che gli affitti sono aumentati in maniera abnorme ,ma man mano che aumentava la tassazione , contestualmente arrivava l'invito delle Banche ad indebitarsi, invito raccolto spesso proprio dai più bisognosi, quelli ai quali venivano negate le case popolari, per lo più occupate da color che possono, ed ecco i famosi mutui subprime il cui effetto pagheremo noi, mentre politici e banchieri dovrebbero assumersene ogni responsabilità, ma certo fanno orecchie da mercante (altro non sono e nel senso peggiore del termine).

E so quel che dico. Questa è gente senza scrupoli ed etica che sapeva benissimo quale effetto avrebbero avuto certe tassazioni e certe scelte economiche, mentre in pubblico mostravano il volto benigno e sorridente.

Questa è gente, abituata a fare piani di venti anni in venti anni, analisi ben congegnate sui propri interessi, possono d'altra parte contare sugli analisti più preparati e meno canterini, ed infatti si sono preparati alla grande il proprio futuro sulla nostra pelle e su quella dei nostri figli, non potevano ignorare gli effetti di una tassazione folle sul mercato , sapevano che effetti ne sarebbero derivati e chi ne avrebbe guadagnato, eccome.

I risultati del calcolo predone e senza scrupoli li vediamo qui ed ora nella crisi che viviamo ed in quella che vivremo e che pagheremo tutti noi, esclusi i veri responsabili ovviamente.

E quando si afferma che la scienza avulsa dalla ragione, messa in mani sbagliate fa danni incommensurabili, bene ci si ricorda pienamente al mio discorsetto: ora abbiamo il discutibile privilegio di misurarli quei danni, nati anche da studi di psicofinanza su storni e corvi, e vorrei tanto sapere chi per esempio ha finanziato certi studi, certe ricerche, anche se credo che sarei pochissimo sorpresa.

La ricerca, la scienza, ci riportano all'insegnamento contenuto nel mito di Prometeo: intelligenza e tecnica stanno insieme, la tecnica senza la ragione, senza intelligenza non funge .

E le niente affatto amate Banche ci hanno ampiamente dimostrato,ove ve ne fosse stato bisogno, quanta poca intelligenza e quanta avida cecità le ha guidate nel loro operare fin ora, e che cattivo uso abbiano fatto delle ricerche psico economiche degli scienziati.

Banche di investimento come Credit Suiss, First Boston e Merrill Lynch arrivano ad impadronirsi dei risultati della ricerca e della nuova analisi psicologica dei mercati finanziari per meglio capire il comportamento di tutti i componenti del mercato, fino a produrre fondi di investimento che partono dallo studio dei comportamenti animali per meglio dirigere influenzare il mercato, cioè il parco buoi , cioè noi che pagheremo i risultati dei giochini da altri giocati con i nostri danari, e tutto questo è profondamente amorale.

Altra parte amorale, predone e cieco è il mondo della Alta Finanza , appoggiato e coccolato , seguito ed aiutato da quello politico, con un codazzo di scodinzolanti camerieri, servi sciocchi che li aiutano nello sporco gioco, tutti facilmente individuabili.

Intanto corvi e
storni, beati loro, lontani da questa poco apprezzabile congrega, continuano i loro voli, mentre noi
terricoli, gente comune continuiamo , tartassati e deprivati, a lavorare per la
gloria di costoro.